

Cucine componibili, motorini e internet Tornano gli incentivi. 110 milioni disponibili fino al 31 dicembre Bisogna rivolgersi a rivenditori autorizzati

ROMA. Tornano gli incentivi statali per l'acquisto di motorini, motori nautici, trattori, elettrodomestici, cucine componibili e internet per i giovani. Da domani fino al 31 dicembre, si potrà accedere al fondo unico di 110 milioni di euro. Fondo in cui il ministero dello Sviluppo economico fa confluire quelle risorse che altri settori, come motori industriali, immobili ecocompatibili, rimorchi e gru a torre per l'edilizia, non hanno esaurito con il finanziamento di 300 milioni di euro stanziati ad aprile scorso.

Riparte una seconda tranche di incentivi pubblici che potranno essere prenotati, senza limitazioni settoriali, fino ad esaurimento del fondo. Il finanziamento di 110 milioni di euro infatti, non prevede ripartizioni tra le dieci voci incentivate, come stabilito invece per la prima tranche. Ad esempio, se ad aprile a disposizione di moto e motorini c'erano 12 milioni di euro, per le cucine componibili 60 milioni, per la banda larga 20 e così via per tutti gli altri prodotti, questa volta il fondo è unico. In sostanza, chi si prenota prima assorbirà la quota maggiore.

I prodotti incentivati. Sono dieci, gli stessi di aprile, i settori che usufruiscono dei bonus statali. Oltre a moto, motori nautici fuoribordo a basso impatto ambientale, macchine agricole, elettrodomestici e immobili ad efficienza energetica, ci sono anche motori industriali, gru a torre per l'edilizia, rimorchi, cucine compatibili e accessi a internet in banda larga.

Come accedere. Le procedure restano quelle di aprile. Dal 3 novembre e fino al 31 dicembre i consumatori dovranno semplicemente recarsi dal rivenditore registrato e chiedere l'incentivo sul loro acquisto. I venditori invece, devono registrarsi sul portale internet del ministero dello Sviluppo economico (incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it, dal 3 novembre) e prenotare lo sconto per il proprio cliente.

Quant'è lo sconto. Per i motocicli (fino a 400 cc di cilindrata o 70 kw di potenza per "euro3") l'incentivo è pari al 10 per cento del prezzo di listino, fino a 750 euro, con rottamazione di un motorino di categoria "euro 0" e "euro 1". Per i pionieri dell'ibrido e dei veicoli elettrici, l'incentivo arriva al 20 per cento del prezzo, fino a 1.500 euro, senza rottamazione. Per i motori nautici fuoribordo, sostituiti da motori a basso impatto ambientale, il bonus può arrivare al 20 per cento del prezzo di acquisto, massimo 1.000 euro in meno; per gli scafi nautici lo sconto è del 50 per cento, fino a 200mila euro per azienda. Per le macchine agricole c'è il 10 per cento in meno sul costo di listino. Per rinnovare la cucina componibile, l'incentivo è pari al 10 per cento del prezzo di listino, fino a mille euro; per gli elettrodomestici si arriva al 20 per cento, fino a un massimo di 130 euro per lavastoviglie, 80 euro per forni elettrici e piani di cottura, 100 euro per le cucine a gas, 500 per le cappe climatizzate, 400 euro per le pompe di calore per acqua calda. Sugli immobili ecocompatibili l'agevolazione va da 83 a 116 euro al metro quadro per un massimo di 7 mila euro. Per i giovani tra i 18 ed i 35 anni che vogliano attivare nuove connessioni internet in banda larga lo sconto è di 50 euro.

Occhio alle aziende. I nuovi incentivi hanno già attivato i venditori. Noti marchi di motocicli e compagnie telefoniche in primis stanno preparando campagne promozionali su motorini, scooter e chiavette.